

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

"Furbetti" al Comune

A pagina 5 potete leggere un articolo su un provvedimento serio e definitivo preso dal Comune di Trapani nei confronti di un impiegato che timbrava il cartellino ma poi se ne andava a casa (pare per curarsi) e rientrava un'ora e mezza dopo in servizio.

Il dipendente in questione è stato licenziato dopo quasi un anno di indagini ufficiali ed un processo nel quale il Comune si è anche costituito parte civile.

Sin qui la notizia non ha nulla di particolare ed anzi va fatto un plauso a chi ha avuto la forza di licenziare in tronco un dipendente "furbetto". Uno dei tanti casi che in Italia, ed in Sicilia, riempiono le cronache dei giornali. Ma...

Le indagini sul dipendente in questione sono state portate avanti nel solo 2016 a seguito di una denuncia anonima, ma pare che il comportamento inusuale del dipendente fosse in atto già dal 2013.

Veramente pensate che si possa credere che nessuno fosse consapevole di questo comportamento?

Veramente pensate che si possa credere che come questo dipendente "furbetto" di altri "furbetti" il Comune non sia pieno?

E quante leggi 104 fasulle vengono utilizzate in tutti i settori della macchina comunale? Ed in quanti altri Comuni?

"ERICE MERITA BEN ALTRI SINDACI, QUESTI CANDIDATI NON VANNO"

Rifiuti
Orrù: "In Sicilia corruzione e illegalità"



A pagina 4



"Questi candidati sindaci per Erice non vanno bene". Parola di Alberto Cardillo, osservatore esterno della politica del territorio ed ex amministratore al Comune della Vetta.

L'analisi di Cardillo è spietata e, seppur non volendo entrare nel merito delle singole persone, il suo giudizio sugli attuali candidati alla guida di Erice è più che negativo.

"Servirebbe un sindaco in grado di pensare in grande, un sindaco dalla dimensione internazionale. Non questi, nessuno escluso".

A pagina 3



La Plaza Residence è un complesso di appartamenti composto da 25 abitazioni di recentissima costruzione e pregevole architettura basata sullo stile tipico mediterraneo.



www.favignanappartamenti.com

Trapani
Il Comune licenzia un furbetto"



A pagina 5

Mazara
Presale banda del camper

A pagina 7

Sport
Perugia-Trapani la sfida in preparazione

A pagina 11

occhiali completi

€ **49**

fotonova

VIA G.B. FARDELLA 295
TRAPANI
TEL 0923 29066



ristorazione case di riposo



ristorazione diniche ed ospedali



ristorazione scolastica



ristorazione aziendale



catering e banchetti

Le Palme
RISTORAZIONE

Sede legale:
via S. Francesco 45, 91027 Paceco
Centro cottura pasti:
via Milo, 91100 Trapani
www.lepalmeristorazione.com

AGENDA

APPUNTAMENTI DEL 10 NOVEMBRE

Ore 15.00, centro studi
Ettore Majorana (Erice) -
International School of
Dermatology

Ore 18.00, palazzo Ca-
varretta (Trapani) - Consi-
glio comunale

Ore 21.20, enoteca
"Uva&Venti" (Marsala) -
Al via rassegna culturale
"Parole in Bottiglia"

AFORISMA

"Posso misurare
il moto dei corpi,
non l'umana
follia".

Isaac Newton

Cinema



ARISTON

Non si ruba a casa dei ladri

KING

Trolls

ARLECCHINO

In guerra per amore

DIANA

Kubo e la spada magica (A)
In guerra per amore (B)

ROYAL

The Accountat

ORARI: 18/ 20/ 22

Auguri a...



**Maria Basiricò,
47 anni,
assessore al Comune
di Paceco**

**Maria Angela Madonia
35 anni,
assessore al Comune
di Valderice**



Oggi doppi auguri a due assessori del territorio
da parte della redazione e del direttore
de IL LOCALE NEWS

LA FOTO DEL GIORNO



Foto Mario Torrente

Farmacie



TRAPANI

Diurno
VIVONA
Via Virgilio, 41

SACCA'

Via delle Oreadi, 37

Notturmo

MARINI

Corso Vittorio Emanuele, 117

VACCARO

Via Madonna di Fatima, 214

EGADI

Diurno-Notturmo

BARONE

Piazza Matrice, 72

Diurno-Notturmo

PANDOLFO

Via G. Maiorana 22

(Marettimo)

VALDERICE-ERICE

Diurno-Notturmo

DI RANDO

Via Cordici, 13 (Vetta)

PACECO

Diurno-Notturmo

BLUNDA

Via Dante Alighieri, 14

Diurno notturno **Frazioni**

ARMATA

Strada Marsala, 330

(Rilievo)

SAN VITO-CUSTOMACI

Diurno-Notturmo

SPINA

via G. Matteotti, 77



**Giovedì
10 novembre**



Soleggiato

20° C

Precipitazioni: 0%

Umidità: 66%

Vento: 31 km/h

Accade oggi

1931 - Oscar a "I Pionieri del
West"

1939 - A Chicago presentata
la prima vettura con l'aria
condizionata

1981 - Brevettato il Trivial
Pursuit

1986 - Springsteen vende in
un giorno un milione di copie

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. srls

via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI

P.iva 02599230816

email: info@illocalenews.it

Reg. Tribunale di Trapani

n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta

direttore@illocalenews.it

Redazione:

via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI

redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:

0923/23185

Responsabile stampa:

Pasquale Strazzeria

Stampa in proprio

**Manda un saluto particolare a un amico lontano
Dedica un pensiero ai tuoi cari**



è il TUO giornale

**Chiama al numero 0923/23185
oppure invia una mail a redazione@illocalenews.it**

“Ripartire dalla centralità dell'Ettore Majorana per dare ad Erice la visibilità che merita”

Appello di Alberto Cardillo, ex assessore della Vetta: “Servono sindaci lungimiranti”

Alberto Cardillo, osservatore esterno della politica locale ed in particolare di quella ericina, non foss'altro che per il fatto di averla vissuta da protagonista (è stato assessore comunale con Ignazio Sanges), è uno dei pochi che ha deciso di esporsi ufficialmente in merito alle candidature che, sinora, si profilano per la guida di Erice.

Cardillo, perchè sostiene che questi candidati sindaci in pecore non vadano bene?

“Per il semplice motivo che non sono dei sognatori. Erice ha bisogno di soggetti che abbiano una caratteristica fondamentale, quella di amare Erice per quella che è la dimensione che aveva nel passato e che può ritornare ad avere. Vi faccio un esempio: il Centro di cultura scientifica Ettore Majorana del professore Zichichi, per quanto alcuni lo considerassero un affittacamere, era il luogo di massima cultura mondiale e proiettava Erice su scenari internazionali. Da quando è arrivata l'ultima Amministrazione il professore Zichichi ha deciso di andare via perchè probabilmente non gli è stato consentito di concretizzare alcuni suoi progetti”.

Cos'è cambiato?

“Sono cambiati gli interlocutori. I



Alberto Cardillo

Breve storia dell'Ettore Majorana

Il Centro di cultura scientifica Ettore Majorana è un'organizzazione scientifica, nota in tutto il mondo, fondata a Ginevra nel 1962 e dal 1963 a Erice in Sicilia, dal fisico Antonino Zichichi, che ne è anche il presidente. Il Centro è intitolato al fisico siciliano Ettore Majorana. Affiliato all'INFN, finanzia la Scuola internazionale di fisica sub-nucleare, anch'essa presieduta da Antonino Zichichi. Durante gli anni della guerra fredda dopo il CERN il Centro Ettore Majorana era una sede in cui si incontravano scienziati di Russia e Stati Uniti. In questi anni 76 scienziati che hanno preso parte ai corsi sono poi stati insigniti del premio Nobel dopo la loro partecipazione alle attività, e 49 erano già premi Nobel. A Erice, è stato fondato il primo nucleo di un nuovo laboratorio con il mandato di studiare le emergenze planetarie, e non solo le due più famosi (l'effetto serra e il buco nell'ozono), ma in tutto 63. Oggi è anche una Fondazione.

politici di oggi non sono più capaci di sedersi attorno ad un tavolo e trovare le soluzioni e le mediazioni. Prima, quando c'erano difficoltà anche in un semplice consiglio comunale, gli uomini della vecchia Repubblica si sedevano attorno al tavolo e trovavano la soluzione malgrado le differenze e le divergenze ideologiche. Oggi i partiti non ci sono più e assistiamo a prese di posizioni personali che esulano dai reali interessi del territorio”.

E cosa suggerisce?

“Poco importa se si è di destra e di sinistra. Servono le soluzioni per portare i nostri figli nel futuro, ma prima bisogna avere la consapevolezza che il futuro lo stiamo già vivendo”.

Quindi ci vuole un'altra figura da candidare? E cosa c'è che non va in quelle attuali?

“Non voglio soffermarmi sugli attuali, ho già abbastanza nemici. Basta basarci sui programmi e sulle iniziative. Non mi pare che ci siano idee lungimiranti o iniziative che possano portare Erice a riavere quel ruolo internazionale che aveva nei decenni scorsi”.

Tracciamo un identikit allora...

“Il sindaco deve essere l'ambasciatore di Erice nel mondo. Non servono sindaci che si limitano ad

IN EVIDENZA



aggiustare le buche o a rispondere alle telefonate dei cittadini. Non servono sindaci che si proclamano “della gente” ma che poi non sanno tenere rapporti internazionali. Non servono sindaci che seguono logiche di partito o vari leader politici... serve un sindaco che si circonda di assessori operativi in modo da poter convincere le personalità internazionali a guardare Erice con occhi innamorati. Serve, torno a dirlo ancora una volta, qualcuno che prenda il professore Zichichi per fare di Erice la città della “scienza PER la pace” e non DELLA pace. Si sieda con lui e gli dica: professore, lascia di Erice un ricordo mondiale, non spostare tutto a Ginevra e riporta Erice in vetta al mondo”. Il sindaco che si siede accanto a Zichichi ha la possibilità di incontrare e convincere personalità mondiali, quale migliore opportunità per il rilancio socio-economico e culturale di Erice? Un sindaco che si occupi solo della buca e della lampadina non mi sta bene, non sta bene per Erice.

Questi candidati sono solo in grado di far cambiare le lampadine e far aggiustare le buche, non sono nemmeno sicuro che sappiano farlo da soli”.

Erice, gli attuali candidati sindaco

Una s'è mossa ben prima degli altri: stiamo parlando di Cettina Montalto, attuale consigliere comunale, che si presenta all'elettorato ericino con il suo movimento “Nati Liberi” e con 2 o 3 liste a supporto.

Poi c'è Luigi Nacci, anch'egli consigliere comunale, che si propone a sindaco con i socialisti guidati da Nino Oddo. Anche Nacci sta lavorando su 2 liste “civiche” e come la Montalto ha intenzione di arrivare fino alla fine anche senza l'apporto dei partiti.

Ci sarà anche un candidato dell'attuale forza di governo rappresentata dal Pd e dal movimento “Eliche che vogliamo”: in questo caso bisognerà attendere l'esito delle Primarie per sapere chi, fra Daniela Toscano e Francesco Todaro, sarà il vero candidato.

Ed infine c'è Maurizio Sinatra, avvocato, che in sordina e quasi in silenzio sta provando a convincere fette dell'elettorato a sostenere la sua candidatura.

E i 5stelle? Si dice che siano pronti ma tengono segreto il nome su cui stanno puntando.

nb

LOCALE

IL “LOCALE NEWS”
LO TROVI A TRAPANI,
ERICE, VALDERICE
E PACECO.
RICHIEDILO
GRATUITAMENTE
AL TUO BARISTA
DI FIDUCIA

Per diventare punto
di distribuzione
del giornale
contatta il numero
331-8497793

LEGGILO ON LINE

www.illocalenews.it
www.tuttotrapani.it



seguici su
FACEBOOK

LOCALE

Paceco, il Comune stanziava 20mila euro per i Vigili



La determina è la n° 78 ed è stata firmata dal responsabile del VII settore, Giuseppe D'Alessandro.

Il Comune ha stabilito di impegnare per il 2016 la somma di ventimila euro a favore di tutto il personale di Polizia Municipale quale indennità prevista dall'ex art. 13 della legge regionale 17/90.

La somma è stata impegnata con apposito capitolo previsto nel bilancio di previsione 2016, approvato nello scorso mese di ottobre, ma sarà esigibile l'anno prossimo.

Si tratta di un budget ulteriore che il Comune mette a disposizione dei vigili urbani, quali personale in possesso della qualifica di P.S., ed è stato deliberato nel 2013 a seguito di

quanto previsto, come scritto prima, dalla legge regionale 17/90.

Con la legge in questione è stata prevista la soppressione del Fondo per le autonomie locali ed è stato creato un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi fra i quali, appunto, il piano di miglioramento dell'efficacia dei servizi di Polizia Municipale.

Considerato che nel bilancio di previsione le somme erano state previste, nei giorni scorsi il responsabile del VII settore comunale ha autorizzato la disponibilità della cifra (ventimila euro) da destinare, quale compenso aggiuntivo, al Comando di Polizia Municipale.

fc

Orrù: "Quello dei rifiuti in Sicilia è un settore dove corruzione e l'illegalità regnano indisturbati"

La senatrice del Partito Democraticco chiede l'intervento del Governo Nazionale

La senatrice Pamela Orrù ieri mattina è intervenuta in aula, al Senato, nel corso della discussione generale sull'esame della relazione della Commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti nella regione Sicilia.

Dal quadro che è emerso dalla relazione della commissione Eco-mafie, di cui la parlamentare trapanese è componente, la Regione Siciliana ha forti responsabilità nella gestione delle emergenze e nella mancata programmazione delle scelte per un rinnovamento. La Regione, stando a quanto si legge nella relazione, ha di fatto affrontato il problema relativo al ciclo dei rifiuti in un modo che non ha sicuramente aiutato a risolverlo.

La senatrice Orrù ha, quindi, auspicato un intervento da parte del Governo, come peraltro è scritto nella risoluzione, affinché anche in Sicilia si possa arrivare ad un quadro di programmazione e di legalità indispensabile per una gestione efficiente ed efficace del ciclo dei rifiuti, in collaborazione con tutte le amministrazioni e gli enti interessati.

"In Sicilia - afferma la senatrice - è presente un diffuso e radicato sistema di illegalità connesso al ciclo dei rifiuti, che di fatto rap-



Pamela Orrù

presenta un evidente ostacolo alla risoluzione dei problemi che attanagliano la Regione ormai da decenni".

L'emergenza rifiuti della Sicilia parte da lontano, precisamente dal 1999, anno del primo commissariamento e anno in cui si tentò di porre fine al modello di smaltimento fondato su una discarica per ogni Comune, sostituendolo con un sistema di gestione conforme a quanto stabilito dal cosiddetto decreto Ronchi. "Il risultato raggiunto fu ben diverso dalle aspettative - continua la senatrice Orrù - se da un lato si raggiunse l'obiettivo di chiudere le piccole discariche, dall'altro queste vennero sostituite da quattro grandi

discariche che ad oggi costituiscono la base del sistema di gestione dei rifiuti nella Regione Siciliana. Ma un altro anno rilevante per spiegare la situazione di gravità in cui oggi versa la mia Regione è il 2002. Infatti, a partire da quell'anno vengono compiute alcune scelte scellerate: si decide di avviare la realizzazione di quattro megainceneritori e, contestualmente, di costituire gli ATO (ambiti territoriali ottimali) che, di fatto, ha privato i Comuni delle proprie competenze generando una gravissima crisi finanziaria, derivante soprattutto dalla gestione poco trasparente e interamente in deficit svolta all'interno degli ATO, i quali - come

affermato anche nelle conclusioni della relazione - vengono utilizzati prevalentemente come strumento di consenso da parte della politica locale. La decisione di realizzare i quattro megainceneritori, che fu sospesa a seguito di alcune inchieste giudiziarie, ha provocato un totale disimpegno da parte delle amministrazioni comunali nel continuare la politica di raccolta differenziata, determinando un ulteriore peggioramento del sistema del ciclo dei rifiuti della Regione".

Fra proroghe e deroghe, ha spiegato la senatrice Orrù, gli ATO hanno decretato il fallimento della gestione dei rifiuti in Sicilia con il continuo stato di emergenza.

Dalla relazione redatta dalla Commissione si evince chiaramente un quadro di corruzione molto grave e preoccupante, nel quale l'infiltrazione delle organizzazioni di stampo mafioso avviene in un secondo tempo e in maniera più subdola, ovvero nel noleggare a freddo, nei subappalti, nelle assunzioni imposte e spesso realizzate nell'ambito degli ATO, nelle truffe e attraverso la corruzione. "Auspiro un intervento da parte del Governo affinché anche in Sicilia si possa arrivare a un quadro di programmazione e di legalità".



Diventa protagonista con "IL LOCALE NEWS"



è il TUO giornale

**Inviaci all'indirizzo email:
redazione@illocalenews.it**

le tue segnalazioni, le tue opinioni, le tue foto

Trapani, il Comune licenzia un "furbetto" malato

L'impiegato timbrava il cartellino ma poi non si recava al lavoro

Le indagini non lascerebbero scampo alcuno al signor G. P., classe 1955, dipendente presso il Comune di Trapani con la qualifica di esecutore amministrativo addetto alla gestione del servizio "oggetti rinvenuti e ascensori". Imputato del reato previsto dagli articoli 81 e 40 del codice civile, per lui il Comune ha adottato il provvedimento più grave: quello del licenziamento.

Il provvedimento è stato preso dal segretario generale del Comune, Raimondo Liotta, che è responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.

Fin qui sembra un classico esempio di "furbetto" dalla timbratura facile e, secondo quanto accertato, per questo è stato licenziato senza indugio alcuno. Ma a leggere bene sia le carte ufficiali che stando a sentire alcuni colleghi del dipendente comunale, il signor G. P. era malato da tempo e pare si assentasse proprio in funzione della sua malattia.

E' stato lo stesso impiegato a raccontarlo alla commissione disciplinare che lo scorso sei settembre lo ha ascoltato: "avendo subito l'asportazione del colon e



dovendo recarmi frequentemente in bagno, ho timbrato in entrata il cartellino confidando nella decurtazione dei 30 minuti che l'Ufficio Personale avrebbe comunque operato e mi sono allontanato sperando di ritornare in tempo. Invece rientravo oltre i trenta minuti e non ho provveduto a comunicare il mio effettivo rientro al dirigente ove presto servizio". Ma l'avrebbe fatto, così almeno ha dichiarato, per un malinteso mal interpretando le parole del dirigente e, quindi, non timbrando il cartel-

lino in uscita solo per aver capito male. "Il mio stato di salute era noto a tutti in ufficio - ha dichiarato G.P. - ammetto di avere sbagliato ma quello che ho fatto è dovuto solo alle mie condizioni di salute".

Le indagini hanno accertato che l'ormai ex dipendente comunale timbrava il cartellino in uscita poco dopo le 14.00 e lo ritimbrava in entrata a distanza di pochi minuti. Poi si recava a casa e ne usciva intorno alle 15.15 per recarsi nuovamente al Comune alle 15.30. In questa maniera si

sarebbe fatta garantire l'erogazione dei buoni pasto pur non essendo effettivamente in servizio. Le indagini a suo carico sono scattate dopo una segnalazione anonima e il signor G. P. è stato pedinato dagli agenti della Polizia Municipale di Trapani i quali hanno riscontrato l'effettiva abitudine del suddetto a timbrare in orari dove invece non era in servizio. Le accuse a suo carico sono relative al solo anno 2016: le indagini, infatti, sono scattate nel gennaio scorso ma, ritengono al Comune, non è escluso che

l'abitudine di G.P. fosse già in atto a partire dal 2013. Risulta evidente, infatti, dall'esame dei tabulati, che anche nei tre anni precedenti le indagini l'impiegato facesse una doppia timbratura simile a quella contestatagli e riscontrata.

Al di là dell'effettiva condotta illecita, peraltro dallo stesso G.P. ammessa, viene da chiedersi perché gli è stato consentito questo comportamento per 4 anni? Appare difficile, infatti, credere che nessuno se ne fosse accorto prima ed appare anche difficile pensare che condotte similari siano limitate al solo ormai ex dipendente comunale.

La denuncia anonima, infatti, pare sia scattata dopo che lo stesso G.P. ha avuto un diverbio con altri dipendenti comunali.

Perché al Comune di Trapani (che si è costituito parte civile nel processo a carico di G.P.) i controlli non sono stati attivati anche negli anni precedenti?

Perché è dovuto arrivare l'attuale Comandante De Lio per far sì che venissero attuati?

Domande di un cronista a cui qualcuno dovrà dare delle risposte.

Nicola Baldarotta

Erice, via Manzoni non è sicura



Giuseppe Vassallo, consigliere comunale socialista a Erice, torna a segnalare la necessità di interventi urgenti per la sicurezza stradale in via A. Manzoni, nella frazione di Casa-Santa.

"Già nel dicembre del 2013 - dichiara - con una apposita lettera aperta indirizzata al sindaco suggerivo una serie di interventi specifici che ad oggi, tranne il limite di velocità di 30 chilometri orari ottenuto nel tempo, sono rimasti incompiuti". Vassallo ha ricordato che in via Manzoni ci sono stati incidenti anche mortali, motivo per cui è necessario intervenire. "Certamente non è colpa del sindaco - ha concluso -, ma è altrettanto vero che degli interventi mirati potrebbero ridurre notevolmente il rischio che capitino eventi di questo tipo".



AGraziano
AUTOSCUOLE
SCUOLE NAUTICHE

Patenti A-B-C-D-E-K-C.Q.C.
Patenti Nautiche
Rinnovo Patenti
Corsi di Recupero Punti
Patentino Ciclomotori

www.autoscuolagraziano.it

AG

www.autoscuolagraziano.it

Via Catalalimi (ang. Via M. Torre) -
Tel./Fax 0923.24020 - TRAPANI
Via Palermo, 51 - Tel. 0923.555593 - TRAPANI
Via Vespi, 28 - VALDERICE - 338.213209 -
Piazza Europa - Costunaci

Omicidio Maccarrone, i difensori chiedono di assolvere Melluso

Per l'occasione ha indossato giacca e cravatta. Giovanni Melluso, detto "Gianni il bello", s'è presentato in aula elegante

come ai tempi del processo a Enzo Tortora. Questa volta però è lui l'accusato. Melluso ha assistito impassibile ieri agli inter-

venti dei suoi difensori. Gli avvocati Giacomo Frazzitta e Stefano Pellegrino hanno chiesto alla Corte d'Assise di Trapani di assolverlo. Melluso è ritenuto il mandante dell'omicidio di Sabine Maccarrone, una giovane donna con cui ebbe una breve relazione, uccisa e gettata in un pozzo nel 2007 a Mazara del Vallo. Giovanni D'Assaro, esecutore materiale del delitto, ha dichiarato di avere ricevuto da



Giovanni Melluso

lui l'ordine di uccidere. Per i difensori, però, l'uomo mente. D'Assaro ha fornito nel tempo diverse versioni. "Quest'uomo - ha detto Frazzitta - ha fatto fare alla giustizia un percorso di lacrime e sangue pur di riuscire ad accreditarsi e salvarsi". Per i legali, D'Assaro non è attendibile. Per queste ragioni, Melluso va assolto con formula piena. Il processo si avvia ora verso la sentenza. Il prossimo

22 novembre i giudici della Corte d'Assise si ritireranno in camera di consiglio. Il pubblico ministero Giulia D'Alessandro ha chiesto, al termine della sua requisitoria, di condannare l'imputato alle pene dell'ergastolo. Per il magistrato, fu Melluso a ordinare l'uccisione di Sabina Maccarrone dopo avere scoperto che la giovane aveva intrapreso, a sua insaputa, una relazione con un altro uomo.

Confiscato il patrimonio del "re dei detersivi", tra i beni anche tre abitazioni a San Vito Lo Capo

Il provvedimento è stato disposto dalla Sezione Misure di Prevenzione di Palermo

Ci sono anche tre case a San Vito lo Capo tra i beni confiscati a Giuseppe Sammaritano, 59 anni, imprenditore palermitano operante nel settore della grande distribuzione, considerato vicino ai boss Bernardo Provenzano, Salvatore Lo Piccolo e Matteo Messina Denaro. Il provvedimento è stato emesso dalla Sezione Misure di prevenzione del Tribunale di Palermo, presieduta da Giacomo Montalbano, che ha disposto la confisca di sei società della grande distribuzione di detersivi e prodotti per la casa a Palermo e Carini, una villa a Trappeto, tre case a San Vito Lo Capo, una Mercedes, un'Audi e



Una delle aziende sottoposte a confisca

disponibilità finanziarie per un valore complessivo di 220 milioni. Il provvedimento è scattato a seguito di accertamenti eseguiti dai militari del Gico della Guardia di Finanza. Sam-

maritano è considerato dagli inquirenti un imprenditore spregiudicato che non ha esitato a entrare in affari con la mafia, ricevendo sostegno e aiuti da parte dell'organizzazione crimi-

nale. "Sammaritano - scrivono i giudici - era disponibile a considerare ogni offerta che veniva dall'ambiente mafioso, in un'ottica di reciproca e pacifica convivenza, non avendo mai disdegnato la protezione e l'aiuto che Cosa nostra poteva offrire alla sue iniziative imprenditoriali". L'imprenditore palermitano venne intercettato mentre commentava un nuovo investimento nella zona di Castelvetro, territorio del pericoloso latitante Matteo Messina Denaro. "I reali investitori erano dei mafiosi - scrivono i giudici - occorre le dovute presentazioni e i permessi".

mm

Ingoia astuccio di plastica, bimbo rischia di soffocare

Ingoia l'astuccio dello spazzolino da denti e rischia di soffocare. Un bambino di un anno di Marsala è stato salvato dagli operatori del 118. A lanciare l'allarme è stata la madre del piccolo. La donna, in lacrime, ha riferito, al telefono, che il bambino non respirava ed era già cianotico.



L'operatore le ha suggerito alcune tecniche per liberare le vie respiratorie. Sul posto nel frattempo è intervenuta un'ambulanza con a bordo un medico e un infermiere. Il medico ha portato a termine le manovre per liberare le vie respiratorie. Dopo le prime cure, il bambino è stato immediatamente condotto presso l'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala. I medici lo hanno sottoposto a una radiografia per individuare l'astuccio. Per procedere alla rimozione, sarà ora necessario un intervento chirurgico.



**CENTRO
DIAGNOSTICO
RADIOLOGICO
CAMPIONE**

S.R.L.

ACCREDITATO CON IL S.S.N.

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T T.C. • SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (radiografia ed Ecografia)

www.radiologicocampione.com - e-mail: colcampione@tin.it - colcampione@libero.it

Via Alcarno, 24 - Tel. 0923.27001 - Fax 0923.26098 - TRAPANI

In breve...

Trapani "Ha detto che mi avrebbe tagliato la pancia". Una donna marocchina ha riferito ieri in aula di essere stata aggredita dal cognato finito sotto processo. L'audizione è stata sospesa, dopo le prime battute, a causa delle difficoltà di comprensione della teste. Il giudice Francesco Giarrusso ha disposto la nomina di un interprete. L'audizione è slittata al prossimo 2 febbraio.

Marsala Avrebbero percepito indebitamente delle indennità di disoccupazione. Trentasei persone sono finite sotto processo per truffa aggravata. Il procedimento scaturisce da un'indagine della Guardia di Finanza su un'azienda di Campobello di Mazara operante nel settore dell'allevamento di animali.

Marsala Inaugurato ieri il "Piazzale Vittime del 1° maggio 1964", istituito in memoria delle diciassette persone, sedici ragazzi che frequentavano i salesiani e un chierico, annegate a seguito del ribaltamento della barca mentre stavano raggiungendo l'isola di Mozia. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità civili e militari e i familiari delle povere vittime.

Furto in cantina, due fermi



Sventato un furto all'interno della Cantina Sociale di via Partanna a Castelvetrano. Due giovani, Gaspare Scarpinato, di 33 anni, e un omonimo di 24 anni, sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo radiomobile della locale compagnia mentre stavano asportando dei cavi in rame. Per entrambi è scattato immediatamente l'arresto. Dopo le formalità di rito, i due giovani sono stati sottoposti alla misura degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo. La refurtiva, circa 50 chilogrammi di rame, è stata interamente recuperata e restituita al responsabile della cantina.

Prima rapina la banca, poi si raso i capelli per non essere riconosciuto dai testimoni

Antonino Sorrentino è finito in manette con il fratello, Maurizio, e Vincenzo Forcieri

Aveva rasato completamente i capelli per rendere difficile un eventuale riconoscimento da parte di eventuali testimoni. Antonino Sorrentino, 42 anni, palermitano, temeva che qualcuno potesse riconoscerlo e allora ha provato a modificare le sembianze del viso. Lo stratagemma però non è bastato per sfuggire alla cattura. Antonino Sorrentino è stato arrestato, all'alba di ieri, dai carabinieri della compagnia di Mazara del Vallo, insieme con il fratello, Maurizio, e Vincenzo Forcieri, rispettivamente di 47 e 24 anni, con l'accusa di rapina aggravata in concorso. Sarebbero i componenti del commando che ha assaltato, il 12 settembre scorso, la filiale dell'istituto bancario "Credito di Sicilia" di Salemi. Due rapinatori fecero irruzione all'interno degli uffici e, dopo avere minacciato di morte il cassiere e immobilizzato il direttore dell'istituto di credito, si appropriarono del denaro custodito all'interno della cassaforte. Il colpo fruttò quarantanove mila euro. Dopo essersi impossessati del denaro, i rapinatori si dileguarono fa-



Antonino Sorrentino



Maurizio Sorrentino



Vincenzo Forcieri

cedo perdere le loro tracce. I carabinieri della stazione di Salemi, insieme con i colleghi del Nucleo operativo della compagnia di Mazara del Vallo, hanno analizzato attentamente i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona dell'istituto bancario. Attra-

verso l'esame delle immagini, è stato possibile individuare sia i rapinatori che i mezzi utilizzati, una Lancia Y, riconducibile a Vincenzo Forcieri, e un camper nella disponibilità di Maurizio Sorrentino, usato per il trasporto del bottino. Gli investigatori hanno quindi avviato dei

servizi di osservazione e pedinamento dei sospettati. Antonino Sorrentino, uno dei due rapinatori entrati in banca, nel frattempo aveva rasato i capelli per tentare di modificare le sembianze del viso. Uno stratagemma che s'è rivelato inutile visto che i testimoni hanno riconosciuto sia lui che gli altri componenti della banda. Il giudice per le indagini preliminari di Marsala, su richiesta del pubblico ministero, ha disposto l'arresto dei tre sospettati. Dopo le formalità di rito, gli indagati sono stati sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

Maurizio Macaluso

Sospesi i collegamenti con le isole

Sospesi ieri, a causa delle avverse condizioni del mare, i collegamenti con le isole minori. In mattinata il traghetto "Vesta", che collega Trapani alle Egadi, è rimasto in porto. Annullata anche la corsa del pomeriggio e quella del "Pietro Novelli", da Trapani a Pantelleria. Sospesi anche i collegamenti con l'arcipelago delle Egadi garantiti dalla Liberty Lines. Sono saltate sia le due corse del mattino che quelle del pomeriggio.

Criosauuna Juka

3 minuti a meno 140°
per lo **Sport** la **Salute** la **Bellezza**

Presto a Trapani

RIOMEDICA
SINONIMI MEDICAL CENTER

Referendum, confronto della Cisl

Un confronto per informare i rappresentanti del sindacato e i lavoratori sulle motivazioni alla base del Sì e del No al voto per il referendum sulla riforma costituzionale del prossimo 4 dicembre. A promuovere la tavola rotonda "Opinioni a confronto" è la Cisl domani alle 15, nella sala Li Muli di Palazzo Riccio di Morana, alla presenza dei massimi esponenti del sindacato e parlamentari siciliani nazionali per il No e per il Sì. Ad aprire i lavori sarà Daniela De Luca segretario Cisl Palermo Trapani, i saluti saranno del sindaco di Trapani Vito Damiano. Al dibattito interverranno: Mimmo Milazzo segretario Cisl Sicilia, Stefano Colotto del Dipartimento Fisco e Riforme della Cisl nazionale, i senatori Vincenzo Santangelo, Pamela Orrù, Antonio D'Alì, e della Camera dei Deputati. Conclude Maurizio Bernava segretario confederale Cisl nazionale. A moderare il dibattito sarà Manlio Viola.

Crescita dell'occupazione, positivi i dati Istat La Uil: "Più assunzioni, ma quanti i precari?"

Buone le cifre diffuse ieri dal sindacato durante l'incontro in Camera di commercio

A guardare i dati Istat sul tasso di occupazione riguardo al territorio trapanese c'è di che essere ottimisti. Almeno a primo acchitto. Secondo l'Istituto di statistica, infatti, dal 2013 al 2015 è diminuito il tasso di disoccupazione, mentre è cresciuto quello di occupazione. Nel dettaglio, se nel 2013 i disoccupati erano il 22,5 per cento, nel 2015 lo sono il 16,7, mentre i trapanesi occupati nel 2013 erano il 39,5 per cento e quelli occupati nel 2015 il 42,4 per cento.

I dati sono stati forniti dalla Uil Trapani in occasione dell'attivo dei quadri e dei dirigenti che si è svolto ieri mattina nel salone delle conferenze della Camera di commercio sul tema "Pensioni e legge di stabilità. I punti dell'intesa, il nostro impegno continuo", ai quali sono intervenuti, tra gli altri, il segretario generale della Uil Trapani Eugenio Tumbarello, il presidente del Caf Uil Giovanni Angileri e il segretario confederale Uil Domenico Proietti.

"I dati - afferma Tumbarello - seppur positivi, vanno letti e analizzati con attenzione. Vi sono, infatti, degli elementi da



L'incontro di ieri alla Camera di Commercio

tenere in considerazione, prima fra tutti l'applicazione degli incentivi all'occupazione del Jobs Act, che tuttavia stanno per terminare. Proprio a conclusione di tali incentivi potremo dire se i loro benefici saranno duraturi nel medio e nel lungo periodo. A incidere, poi, sul tasso di occupazione vi è l'utilizzo massiccio negli ultimi anni dei voucher, i cosiddetti buoni lavoro per la retribuzione del lavoro occasionale, che altro non hanno fatto che dar vita a una nuova fron-

tiera del precariato, tanto da indurre lo stesso Ministero del Lavoro a introdurre dei correttivi e limiti al loro utilizzo. La Uil - continua Tumbarello - a livello nazionale ha incentrato la sua azione di confronto con il Governo indicando la strada di una programmazione di lungo periodo che permetta alle aziende di pianificare il lavoro tramite una riduzione del costo del lavoro che possa essere costante". A proposito di incentivi all'occupazione la Uil, insieme agli

altri sindacati, è stata ascoltata in audizione alla Camera dei Deputati per esprimere le proprie osservazioni sulla Legge di Bilancio 2017.

"In occasione della convocazione parlamentare - afferma Proietti - abbiamo messo in evidenza come la legge di Stabilità presenti alcune misure senz'altro lodevoli. Valutiamo, infatti, positivamente i provvedimenti innovativi del sistema previdenziale. Tra gli elementi che la Uil, invece, ha chiesto di migliorare vi è l'indeterminatezza del sistema di incentivazione all'occupazione, fondamentali per imprimere all'economia del nostro Paese un andamento positivo".

"Lavoro e famiglia - dichiara Angileri - sono da sempre al centro della nostra azione sindacale e la Uil terrà sempre al centro dei propri obiettivi la tutela dei diritti dei cittadini facendoli rispettare con tutti i mezzi a propria disposizione".

I lavori sono stati conclusi dall'intervento del segretario generale della Uil Sicilia Claudio Barone.

red.cro.

In breve...

Alcamo Quattro clarisse del monastero "Santa Chiara" si sono trasferite in Madagascar per aprire una nuova casa, su invito del vescovo di Ambanja Rosario Vella, originario di Canicattì (AG) in missione tra le popolazioni dell'isola da più di 35 anni. La diocesi di Ambanja, grande quasi come la Sicilia, si trova nel Madagascar nord-occidentale e la sua popolazione segue nella quasi totalità la religione tradizionale. I cattolici sono una piccola minoranza. La nuova casa delle clarisse si chiama "Klera kintana" che significa "Chiara dona luce".

Trapani, Erice, Paceco Prosegue la collaborazione della Pallacanestro Trapani con le scuole del territorio. Anche quest'anno saranno realizzati progetti ludico-motori durante le ore mattutine. Le lezioni degli istruttori granata culmineranno con la realizzazione di veri e propri tornei di "Easybasket", che vedranno protagonisti i bambini delle classi seconde, terze e quarte delle scuole primarie "Mazzini-Pascali" di Erice, "Da Vinci", "Pertini" e "Collodi-Sturzo" di Trapani e "Giovanni XXIII" di Paceco.

Villa Francesca

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE - CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

33 ANNI

Valderice

Ctr. Ragozia - Via G. Marconi, 3 - VALDERICE - Tel. 0923 892479 - www.villafrancescasrl.it

“L'Eas deve al Comune di Erice 900mila euro”

Il sindaco Tranchida continua la sua battaglia per il diritto all'acqua

Sono centinaia le richieste di risarcimento danni avanzate dai residenti del Comune di Erice nei confronti dell'Eas. La storia è sempre la stessa: le eccedenze sulle bollette dell'acqua recapitate negli anni passati. E così come il sindaco di Paceco Biagio Martorana, anche Tranchida è sceso in campo al fianco dell'associazione Co.di.ci, per tutelare i residenti del suo comune contro “le truffe” perpetrate dall'Ente acquedotti siciliano.

“Sono anni che combatto questa battaglia infinita contro la cattiva gestione dell'Eas - ha dichiarato il sindaco a margine dell'incontro di ieri pomeriggio a Casa Santa -. Ed il fatto che oggi pomeriggio (ieri, ndr) sia venuta così tanta gente dimostra che c'è bisogno di tenere alta la guardia per non farsi fregare i soldi. E' inaccettabile che un Ente che dovrebbe gestire un bene pubblico e fondamentale come l'acqua tenti di fregare i cittadini onesti per comprime le sue magagne economiche. E' una cosa che non intendo accettare, prima come sindaco, poi come contribuente”. Dai contatti illegibili, assenti o illegit-



timi perchè senza sfiato ai l'acqua che arrivava dal dissalatore e che ha contribuito non poco, secondo Tranchida, a minare l'intera rete idrica cittadina. Sul tavolo ieri, infatti, non c'erano solo le bollette esorbitanti ricevute negli anni passati o i consigli legali per tutelare i tanti a cui è stato chiesto di pagare somme che invece ritengono di non dovere. Il problema è anche la rete colabrodo che il Comune di Erice ha in dotazione. “Sono anni che spendiamo soldi per tamponare le falle che quotidianamente ormai si aprano lungo le vie cittadine. Soldi che storniamo da altri ca-

pitoli per tamponare le emergenze e che in realtà dovrebbe sborsare l'Eas, visto che per contratto, dovrebbero essere loro a risolvere i guasti. Pensi che, solo in ordine a questa problematica, l'Ente acquedotti deve al Comune di Erice qualcosa come 900mila euro. Cifra stabilita dai tribunali che si riferisce agli anni fino al 2009. E visto che l'Eas è ormai in liquidazione, il Comune chiederà i danni all'Ente gestore, cioè la Regione”.

Una situazione paradossale che continua nonostante tutto, a pesare sulle spalle dei residenti. “Tutto questo - ha poi concluso Tranchida - però, non impedisce ad Eas di continuare, illecitamente, a trattenersi persino i canoni fognari che i cittadini pagano in favore del Comune onerato del servizio di depurazione. Dietro tutto questo c'è una vera truffa in danno dei cittadini e dei Comuni in gestione Eas che trova indubbe ed irresponsabili complicità oltre che nella gestione dello stesso carrozzone Eas, nei fatti anche in capo al Governo della”.

red.cro.

“Adesso è il nostro tour No” Arriva il camper del M5S



In arrivo il pullman dei parlamentari M5S per l'iniziativa “Adesso è il nostro tour NO”. Deputati all'Ars e alla Camera, senatori 5 Stelle e l'eurodeputato Ignazio Corrao, domani e sabato prossimi saranno a Trapani, Partanna, Campobello di Mazara, Gibellina, Marsala, Castelvetrano, Alcamo, Castellammare del Golfo, Salemi, Calatafimi, Paceco e Mazara del Vallo. I portavoce del Movimento 5 Stelle continuano a girare la Sicilia per spiegare le motivazioni del “No” in vista del voto referendario del 4 dicembre. Si comincia domani alle 10, al mercatino di Partanna; alle 11, al mercatino di Campobello di Mazara, alle 12 a Gibellina. Il tour proseguirà nel pomeriggio alle 16, a Marsala, 17.30 Castelvetrano, 19.30 Alcamo. Sabato alle 9.30 al mercatino di Castellammare del Golfo, alle 11.30 al mercatino di Salemi, alle 12.30 a Calatafimi. Nel pomeriggio alle 16.00, a Paceco, alle 17.00 Trapani, alle 19.00 Mazara del Vallo.

Malati gravi, i fondi regionali

Ammontano a oltre 900 mila euro i fondi assegnati al territorio trapanese per l'assistenza ai disabili gravi e gravissimi. Dalla Regione, infatti, sono stati stanziati quindici milioni di euro con decreto del dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali. 3682, in totale, le persone che usufruiranno di tali fondi.

Più di tredici milioni derivano dal Fondo per la non autosufficienza, grazie ai quali si attuano prestazioni e servizi per persone non autosufficienti e disabili considerati gravi e gravissimi. Altri due milioni e mezzo sono sempre fondi regionali attraverso cui vengono cofinanziati anche quelli nazionali. Di seguito i comuni e le somme destinate ai diversi distretti trapanesi: Trapani (346 mila), Marsala (257 mila euro), Mazara del Vallo (206 mila euro), Castelvetrano (71 mila euro) e Pantelleria (21 mila euro, importo più basso).

Francesco Catania

Ddesign

Grafica / Stampa / Web
studio di grafica e promozione pubblicitaria
Di Salvatore Cottone

Via spalti 69, 91100 Trapani

Cell. 3347284057

ddesigngrafica@hotmail.com

www.ddesigngrafica.it

**PROGETTAZIONE GRAFICA E STAMPA DI
PICCOLO E GRANDE FORMATO** **SVILUPPO DI SITI WEB
E WEB MARKETING**

da Lunedì al Venerdì
09:00 - 13:00
Sabato
09:00 - 13:00
16:00 - 20:00

L'ANGOLO DI BILLY



Ciao a tutti, sono Billy... Billy il bello! Amici umani oggi mi serve una zampetta importante per ritrovare il nostro amico Piero. Era stato adottato ma è scappato e da lunedì scorso la sua famiglia lo sta cercando incessantemente. Ha circa 5 mesi e non è abituato ai pericoli della strada. Si è smarrito in zona Buseto Palizzolo. Allora, forza amici umani, che aspettate: aiutatemi a ritrovare il nostro amico Piero e a restituirlo all'affetto e al calore della sua casa! Telefonate in redazione al numero: 0923 23185 o scrivete a: redazione@illocalenews.it. Siamo sempre qui tranne che per l'ora della pappa!!! E fatemi sapere se ci sono altri amici a quattro zampe che hanno bisogno di aiuto. Ciaooooo





Lo sport
a cura di
**Antonio
Ingrassia**

Spenti i riflettori sullo slalom siciliano

In primo piano le convincenti prodezze dei piloti trapanesi

A Scillato, paesino inglobato nel "piccolo circuito delle Madonie", dove una volta a monopolizzare l'interesse era la Targa Florio, si sono spenti i riflettori sullo slalom in Sicilia. La gara si è corsa sulla S.S. 643 fino ad incrociarsi con s.p. 9bis per poi giungere alle antiche sorgenti di Scillato. La giornata di gara e sport-spettacolo è perfettamente riuscita e di ciò se ne aveva certezza per il tripudio di folla originato dalla presenza di apripista d'eccezione: Paolo Andreucci (9 titoli italiani rally) su Peugeot 106 maxi kit, Dario Cerrato (campione europeo rally negli anni '80) su Lancia Delta integrale e il sicilianissimo, Totò Riolo (pilota polivalente) su Fiat 124 Abarth. In gara, in grande spolvero tre piloti buzetani che hanno anche conquistato i podi delle tre manche: Giuseppe Gulotta (radical sr4 1.6 sps1 - scuderia Jonia Corse), poi vincitore assoluto; Giuseppe Castiglione (Radical Prosport 1.6 sps1 - Scuderia Armando Corse), secondo a 13 centesimi e terzo,



a l'19, con un tempo/prestazione da motore 1600 cc.; Antonio Virgilio (Radical SR4 1.4 sps1). L'evolversi della gara è stato un crescendo di prestazioni da parte dei tre buzetani. Nella prima delle tre manche primeggia Castiglione (nella foto) con gomme già rodiate; secondo posto per Gulotta, terzo per Virgilio che, pagando 20" di penalità per l'abbattimento di due birilli, cede poi a Dino Blunda su prototipo speed rm 08 suzuki e2ss3. Gara 2 a Gulotta che

stacca un 2.12 netto che gli vale 132 punti/secondi, quelli buoni per la vittoria finale, distanziando di 0,13 secondi Castiglione e di 3,59 Virgilio. In gara 3 Castiglione tenta un attacco all'arma bianca e realizza un perentorio 131,74 che, però, a causa di un birillo abbattuto non gli consente di vincere. La manche è di Antonio Virgilio con 133,19 punti/secondo, seguito da Gulotta con 133,54 punti e da Castiglione. Nelle "auto storiche" ha vinto il marinese Ciro Bar-

baccia su Osella Pa 9/90 2000 c.c. di gruppo hst4 con 166,68 punti. Riguardo i gruppi, successo del trapanese Giuseppe Perniciaro su Citroen Saxo vts in rs plus. Per le singole classi successi di Giuseppe Perniciaro, Antonio Virgilio, Giuseppe Gulotta, Martina Raiti. Tra le scuderie, vittoria per la Armando Corse (tempo 7'39,16), a seguire Trapani corse e motor team nisseno.

Rino Sciuto

Il punto sui campionati giovanili di calcio

Eccoci all'appuntamento con i campionati giovanili. Nel Girone A degli "Allievi Regionali" da registrare una sconfitta ed un pareggio. Il Dattilo Noir è incappato in una pesante batosta (4-1) sul terreno del Vis Palermo mentre l'Accademia Sport Trapani ha pareggiato (1-1) tra le mura amiche contro il Panormus. Il prossimo turno si giocherà il 12 novembre e vedrà impegnato il Dattilo sul proprio campo con il Monreale, l'Accademia Sport renderà visita al Renzo Lo Piccolo. In graduatoria un solo punto per il Dattilo mentre l'Accademia veleggia a centro classifica con sei lunghezze. Nel girone B successo del Paceco che ha rimandato battuta la compagine del Nero Azzurra per 3 a 1. Paceco in classifica a nove lunghezze. I pacecoti nel turno del 13 novembre se la vedranno in campo esterno con il Tommaso Natale. Per

quanto riguarda i "Giovanissimi Regionali", nel girone A sonora battuta d'arresto del Paceco che ha subito sei gol segnandone uno sul campo del Cei ASDC. Ha riposato il Città di Trapani. Brutta la classifica del Paceco, fanalino di coda; sette lunghezze invece per il Paceco. Le prossime gare vedono impegnati in casa il Paceco contro il Pallavicino e il Città di Trapani con l'Atletico Stella. Nel girone B si è concluso sul 3 a 2 per il Trapani la gara giocata sul terreno del Dattilo Noir mentre l'Accademia Sport ha conquistato un prezioso pareggio per 2-2 sul rettangolo di gioco dell'Animosa Civitas. Il prossimo turno vedrà impegnato il Trapani in casa con ospite il Carini, il Dattilo renderà visita alla Fincantieri e l'Accademia Sport sul proprio campo affronterà il Renzo Lo Piccolo.

ai

Via G.B. Fardella, 8 - Trapani

**IMPRESA DI PULIZIA
SAFINA
PALMINA**

Trappola ecologica
a cattura multiple

Pulizia ordinaria
 straordinaria - condominiale
 Sgombero garage e cantine
 Pulizie uffici e negozi - Pulizie cappelle e chiese
 Lucidatura cemento

cell. 338 43 55 786 - 338 37 33 465

Servizi per l'ambiente:
 Disinfestazione - Deblattizzazione
 Derattizzazione - Reg. Ministero Sanità

C.F. 5FNPMN7757D423D - P.IVA: 02565870810

Via Conv. S.F. di Paola 105 - TRAPANI



**Lo sport
a cura di
Antonio
Ingrassia**

Eccellenza, torna il sereno in casa Riviera Marmi

Il centrocampista Vincenzo Salone è sicuro: "Vogliamo la serie D"



in vista della delicatissima trasferta contro i vicini di casa del Marsala, valida per la nona giornata di campionato, che va tutt'altro che sottovalutata.

A complicare i piani di mister Vincenzo Melillo, vi è infatti la squalifica del capitano Ninni Castiglione che, sebbene estremamente pesante, non è sintomo di sfiducia: "Ci mancherà, però abbiamo giocatori capaci di sostituirlo" - conclude Salone - "Andiamo ad affrontare una squadra, la quale, nonostante i problemi societari che l'attanagliano, sta disputando un ottimo torneo oltre ogni aspettativa, ma stiamo lavorando per affrontarli nel miglior modo possibile e per portare a casa i tre punti che tanto vogliamo per aprire un ruolino di marcia che ci compete per avvicinarci sempre di più a quello che è il nostro obiettivo principale. Siamo consapevoli della difficoltà che potremo incontrare ma la consapevolezza dei nostri mezzi ci regala una mentalità che serve a fare da battistrada".

Riccardo Occhipinti

mantenendo intatti gli obiettivi preposti.

Ciò non manca di sottolinearlo il giovane ex Trapani, il quale si mostra pienamente ottimista e fiducioso sulle potenzialità del gruppo: "Il nostro intento è quello di vincere il campionato e di ottenere il salto nella tanto agognata serie D" - prosegue Salone - "Non ci nascondiamo, abbiamo tutte le qualità e i mezzi per poterlo fare. Impariamo a conoscerci ancora un po' e sono convinto che faremo molto meglio".

Intanto, si continua a lavorare

stro è un gruppo formato da elementi di categoria superiore e forse con quel pizzico di cattiveria in più che ci vuole sempre, soprattutto in queste categorie, potremmo vincere le partite anche giocando male. In merito alla partita di domenica, nel corso della settimana la società aveva parlato con noi e il gruppo ha risposto in maniera egregia con un comportamento da veri uomini". Quanto affermato finora non va di certo a screditare un settimo posto legittimo, il quale può lasciar spazio ad esiti ben diversi,

Perugia e Trapani preparano la sfida del Curi

Dopo due giorni di riposo il Perugia è tornato in campo in vista della sfida di domenica alle 15 contro il Trapani.

Agli ordini del tecnico Bucchi la squadra ha effettuato lavoro di ripresa con la palla. Per quanto riguarda i portieri, il lavoro si è svolto su tecnica delle deviazioni e tecnica ad alta intensità. Nella giornata di domani nuova seduta di allenamento alle 11.

Intanto è da marcare il fatto che il 4-3-3 di Bucchi rappresenta una certezza, l'ossatura della squadra c'è e i giocatori lo seguono dando tutto fino alla conclusione.

Mancini non ha fatto rimpiangere Volta e Nicastro gli ha regalato la seconda vittoria di fila, per di più in trasferta. I perugini danno grossi segni di miglioramento in merito alla voce cinismo.

La squadra sembra aver imparato la lezione dopo la sconfitta con il Carpi e la classifica sorride nettamente alla formazione

biancorossa. Il Trapani Calcio ha pure ripreso gli allenamenti con una seduta pomeridiana. I granata di mister Cosmi hanno svolto riscaldamento, possessi e partite metaboliche.

Riguardo agli infortunati proseguono il programma di riabilitazione il centrocampista Davide Raffaello ed il difensore Mihai Balasa. Recuperato, e già al lavoro con il resto del gruppo, il fantasista brasiliano Igor Coronado, che ha smaltito la distrazione muscolare della regione miotendinea del bicipite femorale sinistro.

Terapie, invece, per l'attaccante Caio De Cenco che lamenta una lieve distrazione muscolare all'adduttore destro. Il giocatore inizierà il lavoro in piscina.

Gli allenamenti sono continuati ieri con una doppia seduta prevista alle 10 e alle 15. Oggi e domani allenamento pomeridiano alle 15 e sabato consueta rifinitura della vigilia che verrà svolta a partire dalle 9,30.

DISTRIBUZIONE VOLANTINI TRAPANI

PENSIAMO A TUTTO NOI!!!

STAMPA + GRAFICA + DISTRIBUZIONE



Cell. 388 0589656

www.CERCA^{L'}OCCASIONE.IT
ANNUNCI GRATUITI



LocalizziAMOci

Campagna di consapevolezza civica a cura della EDITHINK srls,
attraverso il giornale "Il Locale News"

- Per le adesioni contattare 0923/23185 -

Crediamo nel territorio e vogliamo condividere con voi un progetto di comunicazione sociale. Lo facciamo attraverso il giornale "Il Locale News" perchè è del territorio che vogliamo parlare e far parlare ed è ai locali che ci rivolgiamo principalmente.

IL LOCALE NEWS è divenuto in sette mesi un giornale atteso ed attendibile. Adesso sta intraprendendo un percorso di crescita e vi chiediamo di condividerlo. Come?

Continuando a far parte del gruppo, numerosi per nostra fortuna, dei nostri principali sostenitori ed utenti, ed anche credendo nel progetto editoriale e nelle iniziative che, nel tempo, proporremo al territorio.

La prima di queste iniziative è una "campagna di consapevolezza civica" denominata "LocalizziAMOci".

Si tratta di una iniziativa che punta, attraverso la pubblicazione su carta e sul web di specifici messaggi di *pubblicità progresso*, alla promozione, diffusione, valorizzazione e fruizione delle innumerevoli risorse che il territorio della provincia di Trapani offre, soprattutto ai suoi abitanti: siamo convinti che qui ci siano le risorse per **creare lavoro** e far **muovere l'economia**. Siamo convinti che qui ci siano **svariate opportunità** e che **vadano solo sapute riconoscere**, apprezzare e quindi utilizzare.

Qui c'è la Storia.

Qui c'è la Natura.

Qui c'è la Bellezza.

Qui, se solo ce ne rendessimo conto veramente, c'è praticamente tutto. È su questo che punta la campagna di sensibilizzazione "LocalizziAMOci" ed è su questi temi che vorremmo avervi con noi.

A chi ci rivolgiamo?

A tutti, senza alcun dubbio.

In particolare, però, a quanti come noi credono nelle potenzialità del territorio e di un'informazione obiettiva e propositiva.

È un progetto, non un sogno.

La campagna di sensibilizzazione partirà martedì 8 Novembre e si concluderà martedì 10 Gennaio 2017.

Ogni giorno ci sarà un messaggio sociale diverso. I dodici messaggi che riceveranno più voti in uno speciale contest che sarà realizzato sul web, diventeranno le pagine di un calendario che sarà il compendio della campagna "LocalizziAMOci" e che sarà distribuito, gratuitamente, assieme al giornale.

La sottoscrizione verrà chiusa il 15/11/2016. Per informazioni: 0923/23185 - info@illocalenews.it

